



Codice Ente 11037 Protocollo n.
Seduta Pubblica del 12/12/2022 - Convocazione 1° - Sessione Ordinaria
Oggetto: proposta di delibera n. 22
DELIBERAZIONE N. 60 DEL 12/12/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

L'anno Duemilaventidue, il giorno 12 del mese di Dicembre, alle ore 18.30 è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

All'appello risultano presenti n. 23 consiglieri, escluso il Sindaco:

Pilotto Paolo	assente	Longo Massimiliano	assente
Bertola Cherubina	presente	Maffè Pierfranco	presente
Zonca Pietro	presente	Merlini Desirée	assente
Allevi Dario	assente	Monguzzi Marco	presente
Arbizioni Andrea	presente	Paciello Donatella	presente
Bonetti Giulia	presente	Parrella Tullio	presente
Braccio Leonardo	presente	Pietrobon Marco	presente
Brizzolara Sarah	presente	Piffer Paolo	presente
Cirillo Francesco	assente	Porro Maria Giovanna	presente
Deluca Giuseppe	presente	Racioppi Francesco	presente
Dell'Aquila Francesca	assente	Riboldi Marco	presente
Erba Michele	assente	Sassoli Martina	assente
Galbiati Stefano	presente	Spedo Lorenzo	presente
Galli Stefano	assente	Toselli Stefano	presente
Gentile Lorenzo	presente	Villa Simone	assente
Guffanti Ilaria	presente	Visconti Sergio	presente
Imperatori Angelo	presente		

Presiede il Presidente del Consiglio Cherubina Bertola.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Franco Andrea Barbera.

Il Presidente del Consiglio comunale, Cherubina Bertola, introduce la proposta di deliberazione, dando la parola all'Assessore Egidio Longoni, per la relativa illustrazione.

“Il Consiglio comunale”

Premesso che:

- *con l'entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 il legislatore ha introdotto con l'art. 24 la revisione straordinaria delle partecipazioni, a tal fine entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;*
- *per gli enti locali il provvedimento sopracitato costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190;*
- *l'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, e di predisporre ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- *ai sensi del comma 2 sopracitato le amministrazioni pubbliche adottano i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita analisi tecnica, ove in sede di analisi rilevino la presenza di:*

- Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016;

- Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

- Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Dato atto che l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 precisa ulteriormente i limiti alle partecipazioni societarie concesse agli enti pubblici, sancendo che i medesimi possono detenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Dato Atto che l'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) appositi piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi effettuata sulle proprie partecipazioni, rilevino delle partecipazioni "non conformi".

Verificato che il Dipartimento del Tesoro - MEF e la Corte dei Conti, hanno approvato linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

Preso atto della "Relazione Tecnica di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" allegata alla deliberazione del Consiglio n. 16 del 27.02.2017 e confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.09.2017 nella quale il Servizio Enti Partecipati, competente a norma dell'art. 147 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, aveva proceduto ad una ricognizione e rendicontazione delle operazioni di razionalizzazione svolte, con specifico riguardo alle operazioni di liquidazione e razionalizzazione dei costi, evidenziando i risparmi di spesa ottenuti.

Considerato che dalla citata Relazione si evince che il Comune di Monza ha già avviato e portato a conclusione tutte le operazioni di razionalizzazione societarie indicate nel Piano di Razionalizzazione.

Verificato che il servizio ad oggi competente in materia in base al vigente funzionigramma, ha elaborato, secondo le vigenti normative ed al Regolamento comunale sui controlli delle società partecipate non quotate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14/12/2020, un articolato sistema di controlli sulle partecipate rimaste in portafoglio, effettuando nelle apposite sedi verifiche e controlli di natura economico-patrimoniale.

Dato atto che il servizio competente secondo il funzionigramma vigente ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2021 i cui risultati sono dettagliati nella relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni (Allegato n.1) redatta in conformità alle linee guida messe a disposizione dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti.

Dato atto che le società partecipate direttamente che non sono state già oggetto di fusione, cessione o liquidazione, sono oggi le seguenti:

1. *Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);*
2. *Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;*
3. *Farma.Co.M. S.p.A., società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;*
4. *ACSM-AGAM S.p.A. (dal 1 ottobre 2022 Acinque S.p.A. a seguito cambio di denominazione sociale approvato dall'Assemblea dei soci in data 27/04/2022), la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati, alla quale pertanto non si applica il citato D.Lgs. 175/2016, se non nelle parti ove è espressamente previsto, la quale è stata oggetto di un'importante operazione di riorganizzazione, al termine della quale il Comune di Monza detiene una partecipazione azionaria pari al 10,53% in luogo del 27,12% precedentemente detenuto.*

Verificato alla luce della relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni che le società non quotate partecipate direttamente dal Comune di Monza: Brianzacque S.r.l., Monza Mobilità S.r.l. e Farma.Co.M. S.p.A. rispettano i parametri per il loro mantenimento e gestiscono servizi pubblici di interesse generale.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Considerato che il D.Lgs. 175/2016, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 e che la partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A. (Acinque S.p.A dal 1 ottobre 2022) da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale.

Considerato che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACSM AGAM S.P.A. (ora Acinque S.p.A.), alle quali, in quanto controllate di una società quotata nei mercati regolamentati, non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime sono state e saranno oggetto di profonda trasformazione a seguito dell'operazione di aggregazione societaria sopra descritta e rispondono alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo.

Considerato che le attività svolte da tutte le società partecipate dal Comune di Monza, di cui al precedente elenco, risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche individuate dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175 del 2016.

Considerato che pertanto la partecipazione nelle stesse non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Verificato che a norma dell'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 c. 2 lett.e) è competenza del Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e pertanto anche il presente atto ricognitivo delle partecipazioni societarie, con specifico riguardo al loro coinvolgimento nell'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale del territorio.

Verificato che secondo quanto previsto dai Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di revisione rilascia parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera a) n.3 del TUEL sul piano di razionalizzazione eventualmente redatto solo nel caso in cui il piano modifichi le modalità di gestione dei servizi, mentre il parere non è da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi.

Ritenuto tuttavia, secondo i più recenti orientamenti della Corte dei Conti, di acquisire in via collaborativa il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera a) del TUEL;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni, fusioni o soppressioni di altre società partecipate, come precedentemente indicato.

Vista la L. 23 Dicembre 2014 n. 190;

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Visto l'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto vigente del Comune di Monza;

Visto il Regolamento sui controlli delle società partecipate non quotate del Comune di Monza.

Dato atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 è la Dott.ssa Elena Pellegrini, Responsabile del Servizio competente alla gestione degli Enti Partecipati.

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:G2B0103a - Analisi dei documenti di bilancio e controllo della governance;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

STRATEGICO, DI GESTIONE - RAPPORTI CON LE PARTECIPATE come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. *di far proprie ed approvare le premesse di cui al presente provvedimento;*
2. *di approvare la Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2021 (Allegato 1) facente parte del presente atto predisposta dall'Ufficio competente secondo le indicazioni e gli esempi forniti dalle linee guida date dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti;*
3. *di dare atto che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse le società che resteranno nel portafoglio del Comune sono le seguenti:*
 - *Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);*
 - *Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;*
 - *Farma.Co.M. S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;*
 - *ACSM AGAM S.P.A. (ora Acinque S.p.A.), la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 10,53% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D. Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto;*
4. *di dare atto che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACSM AGAM S.p.A. (ora Acinque S.p.A.), alle quali non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime sono state e saranno oggetto di profonda trasformazione a seguito dell'operazione di aggregazione societaria sopra descritta e rispondono alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;*

di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicata nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito Istituzionale;

di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico <https://portalesoro.mef.gov.it>.

di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

§§§§§

Esauriti gli interventi, per i quali si rinvia al verbale di seduta, il Presidente del Consiglio comunale invita l'aula a procedere alla votazione della proposta di delibera.

La votazione si tiene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Paciello, Brizzolara, Galbiati è il seguente:

Consiglieri presenti n.29 Consiglieri votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15

Voti favorevoli n. 29

Voti contrari n. //

Astenuti n. //

Alla presente votazione risultano assenti i Consiglieri: Erba, Merlini, Parrella, Sassoli.

In esito alla votazione sopra riportata il Consiglio

DELIBERA

1. di far proprie ed approvare le premesse di cui al presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2021 (Allegato 1) facente parte del presente atto predisposta dall'Ufficio competente secondo le indicazioni e gli esempi forniti dalle linee guida date dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti;
3. di dare atto che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse le società che resteranno nel portafoglio del Comune sono le seguenti:
 - Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
 - Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società

- frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
- Farma.Co.M. S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
 - ACSM AGAM S.P.A. (ora Acinque S.p.A.), la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 10,53% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D. Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto;
- 4 di dare atto che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACSM AGAM S.p.A. (ora Acinque S.p.A.), alle quali non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime sono state e saranno oggetto di profonda trasformazione a seguito dell'operazione di aggregazione societaria sopra descritta e rispondono alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;

di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicata nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito Istituzionale;

di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico <https://portaletesoro.mef.gov.it>.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE

**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE -
RAPPORTI CON LE PARTECIPATE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL
COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN
OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE

**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE -
RAPPORTI CON LE PARTECIPATE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL
COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN
OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 17/11/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Comune di Monza

Provincia di Monza e Della Brianza

Coll. Rev. 27 - 2022

Collegio dei revisori

Verbale parere ricorso all'indebitamento per l' anno 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 56/2021, esecutiva ai sensi di legge, componenti Sig.ri:

Dott. Maurizio Oggioni, Presidente;

Dott. Battista Belotti, Componente;

Dott. Andrea Pozzi, Componente.

Il Collegio è chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art. 239 comma 1 lett a), sulla seguente proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale:

Oggetto. N. 20 ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Il Collegio, in coerenza con gli orientamenti della Corte dei Conti (vedasi, per tutte, la Deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n.3/VSGO/2018) ritiene che il parere ivi espresso in via collaborativa, debba verificare la coerenza dell'atto di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal Testo Unico delle Società Pubbliche - TUSP (D. Lgs. 175/2016).

A tal riguardo il Collegio, esaminato l'atto e la relazione tecnica allegata, ha verificato:

- 1) il rispetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, in merito alla partecipazione del Comune in società che svolgono tutte e sole quelle consentite a norma dell'art. 4 del medesimo TUSP;
- 2) che l'ente ha adottato annualmente, nei precedenti anni, gli atti di razionalizzazione ordinaria previsti dall'art. 20 sopra citato, e quelli di razionalizzazione straordinaria di cui all'art. 24;
- 3) che il Comune di Monza nell'anno 2022 non ha acquisito nuove partecipazioni in società, ma ha solo mantenuto in portafoglio quelle già oggetto della ricognizione ordinaria dell'anno 2021;
- 4) che le schede allegate nella relazione tecnica sono redatte in conformità con quelle elaborate dal MEF - Dipartimento del Tesoro per la rilevazione annuale dei dati relativi alla revisione periodica e al censimento delle partecipazioni;
- 5) che il Comune partecipa nel capitale di una società quotata in borsa ante 2015, per la quale, a norma dell'art. 26 c. 3, non sussiste l'obbligo di ricognizione, ma della quale, in ogni caso, viene dato conto nella Relazione tecnica;
- 6) che dalle informazioni contabili esposte nelle sopra menzionate schede emerge che tutte le società presentano utili di esercizio in linea o in incremento rispetto ai risultati dei precedenti anni.

Effettuate le verifiche sopra esposte, il collegio esprime parere contabile favorevole alla proposta di cui in premessa, così come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 art. 239 comma 1 lett a).

Il presente verbale viene sottoscritto dal collegio digitalmente.

Monza, 22/11/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Dott. Maurizio Oggioni _____

Componente: Dott. Battista Belotti _____

Componente: Dott. Andrea Pozzi _____



Commissione Consiliare Bilancio e Attività Produttive

Parere n. 5/2022

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 29 novembre 2022

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LAVORO, TURISMO, CITTA' CABLATA - SMART CITIES nella seduta del giorno 29 novembre 2022 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

come di seguito specificato:

favorevoli	PARTITO DEMOCRATICO - AZIONE - LAB MONZA -MONZA ATTIVA E SOLIDALE - FORZA ITALIA - NOI CON DARIO ALLEVI - FRATELLI D'ITALIA - LEGA LOMBARDA	voti 31
contrari		voti
astenuti		voti
presenti non votanti		voti
assenti	CIVICAMENTE	voti 1
	Totale	voti 32

Il Presidente della Commissione
(Stefano Galli)

Commissione consiliare Bilancio e Attività Produttive
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.439
Email commissionebilancio@comune.monza.it - Pec monza@pec.comune.monza.it



Oggetto: Razionalizzazione periodica delle società partecipate dal Comune di Monza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31 dicembre 2021.

1) La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, Decreto) attua un coordinamento tra le numerose disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica.

Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalle Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione.

Il processo in oggetto è articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto che doveva essere completata entro il 30 settembre 2017, a cui si affianca, a regime, la seconda fase, disciplinata dall'art. 20, la quale prevede di procedere annualmente alla revisione ordinaria.

Gli esiti delle revisioni sopracitate devono essere comunicati alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, pena una sanzione amministrativa pecuniaria quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000 e una sanzione consistente nel divieto di esercitare i diritti connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto.

2) Perimetro di applicazione

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale che detengono

partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia direttamente che indirettamente anche nel caso, oltre che di controllo solitario, di controllo congiunto.

3) Società quotate

L'art. 2, comma 1, lett. p) del Decreto definisce società quotate quelle società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Il Decreto, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Come normato all'art. 1, comma 5 del Decreto, alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute nel medesimo Decreto, solo se espressamente previsto.

4) Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie

Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti di quanto sopra, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

In deroga a quanto sopra esposto, l'art. 4 del Decreto consente l'acquisto od il mantenimento di partecipazioni in società:

- a) aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- b) aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di

eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- c) con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- d) che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

L'art. 26 comma 2 del Decreto prescrive inoltre che l'articolo 4 del Decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione europea.

Infine, il Decreto prevede obblighi di razionalizzazione delle società nelle quali le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

5) Revisione Straordinaria 2017

Come precedentemente ricordato all'interno della presente relazione il Decreto ha inizialmente previsto l'effettuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, al fine di verificare la rispondenza ai criteri previsti per il mantenimento.

In ottemperanza a quanto richiesto il Comune di Monza, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/02/2017 avente ad oggetto "ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monza a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016" e con deliberazione n. 57 del 25/9/2017 avente ad oggetto "Conferma degli indirizzi per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Monza", ha approvato la relazione tecnica di ricognizione straordinaria nella quale veniva dato atto delle operazioni poste in essere negli anni, aventi quale scopo quello di garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni e dismettere quelle che non rispettavano i requisiti imposti dal Decreto.

6) Revisione Ordinaria 2018, 2019, 2020 e 2021

A norma dell'art. 20 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Monza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/11/2018, n. 66 del 28/11/2019, n. 58 del 14/12/2020 e n. 77 del 21/10/2021, provvedeva, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021.

7) Revisione Ordinaria 2022

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 20 del Decreto si procede alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021 dal Comune di Monza ed alla verifica dei requisiti per il loro mantenimento.

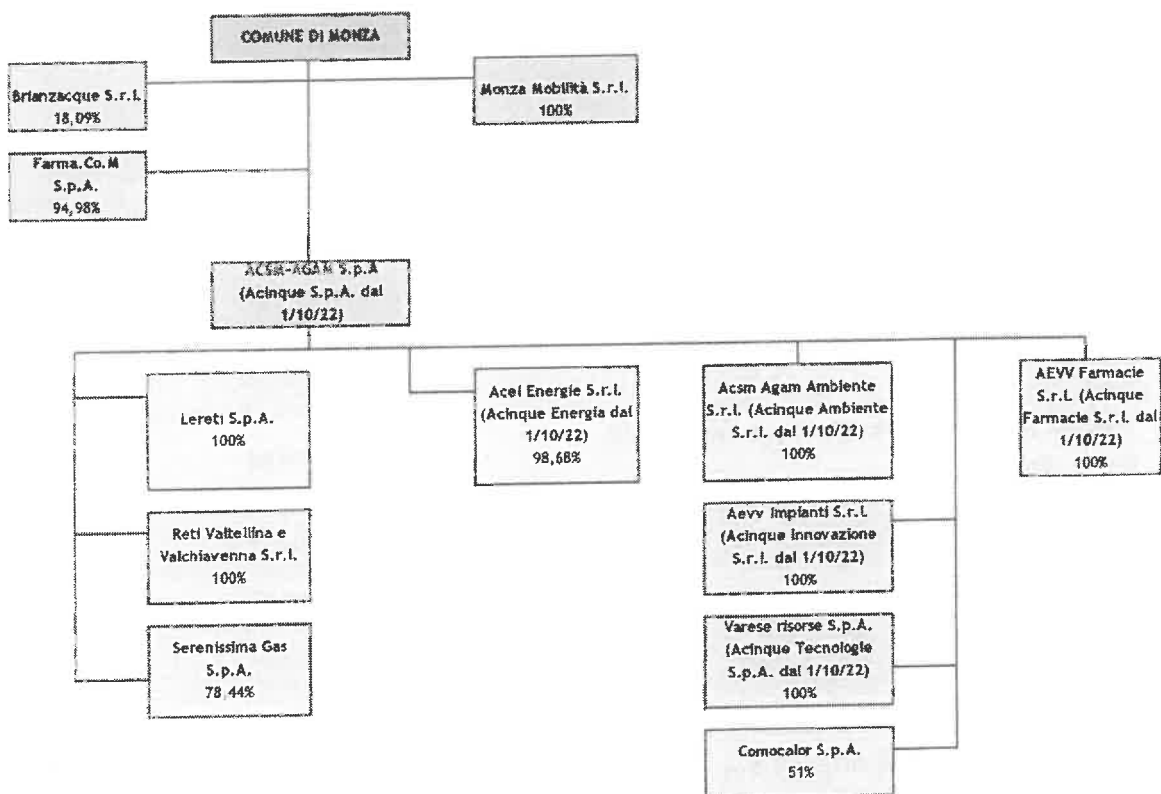
a) Introduzione

Si riporta a seguire la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Monza.

Si precisa che l'Assemblea dei soci di ACSM AGAM ha deliberato nel corso dell'anno 2022 la modifica della denominazione sociale da "ACSM AGAM" a "ACINQUE" con effetto dal 1 ottobre 2022.

Di conseguenza anche le denominazioni delle partecipate del relativo gruppo sono state modificate.

GRAFICO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE AL 31/12/2021



b) Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente ed una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
MONZA MOBILITÀ S.R.L.	02689470967	100%
FARMA.CO.M. S.P.A.	02730670961	94,98%
BRIANZACQUE S.R.L.	03988240960	18,09%
ACSM AGAM S.P.A. (Acinque S.p.A. dal 1/10/22)	95012280137	10,53%

Partecipazioni indirette

Le partecipazioni indirette sono detenute dalla capogruppo ACSM-AGAM S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
LERETI S.P.A.	07063880962	100%
RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.	01017590140	100%
SERENISSIMA GAS S.P.A.	00795040153	78,44%
ACEL ENERGIE S.R.L. (Acinque Energia S.r.l. dal 1/10/22)	03773040138	100%
ACSM AGAM AMBIENTE S.R.L. (Acinque Ambiente S.r.l. dal 1/10/22)	03653510127	100%
VARESE RISORSE S.P.A. (Acinque Tecnologie S.p.A. dal 1/10/22)	01734970120	100%
AEVV IMPIANTI S.R.L. (Acinque Innovazione S.r.l. dal 1/10/22)	00802100149	100%
COMOCALOR S.P.A.	08424950155	51%
AEVV FARMACIE S.R.L. (Acinque Farmacie S.r.l. dal 1/10/22)	00962350146	100%

Con data effetto 1 gennaio 2020, la società Lario Reti Gas S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. la quale ha cambiato denominazione in Lereti S.p.A. e la società Enerxenia S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Acel Energie S.r.l. (dal 1/10/22 Acinque Energia S.r.l.).

Nel corso del primo semestre 2022 la società Serenissima Gas S.p.A. è stata ceduta e non fa più parte del gruppo.

c) Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Si riportano a seguire le schede di dettaglio, predisposte secondo le indicazioni ed i modelli forniti dal MEF, delle società non quotate in cui il comune detiene partecipazioni, con lo scopo di verificare che le stesse rispettino le prescrizioni contenute nel Decreto per il loro mantenimento.

Per quanto riguarda le società quotate o da esse controllate tale analisi non verrà proposta in quanto a norma dell'art. 26 comma 3 del Decreto le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015, pertanto non è necessario verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal Decreto.

Si ricorda infine che alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute del Decreto, solo se espressamente previsto.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02689470967
Denominazione	MONZA MOBILITÀ S.R.L.
Anno di costituzione della società	28/04/2015 a seguito della trasformazione di TPM S.P.A.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Via Enrico Cernuschi, 8

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

<p>Oggetto sociale</p>	<p>La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;
-------------------------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

<p>Società in house</p>	<p>si</p>
<p>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato</p>	<p>si</p>
<p>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</p>	<p>no</p>
<p>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</p>	<p>no</p>
<p>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</p>	<p>no</p>

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 23.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 20.800

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	53.648	20.934	268.713	55.577	7.710

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.160.884	1.652.095	3.356.262
A5) Altri Ricavi e Proventi	140.270	73.676	113.050
di cui Contributi in conto esercizio	130.004	72.183	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione della sosta a pagamento e della mobilità urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	
Note	La società gestisce "in house" la sosta a pagamento e la mobilità urbana del Comune di Monza

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03988240960
Denominazione	BRIANZACQUE S.R.L.
Anno di costituzione della società	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Viale E. Fermi n. 105

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

<p>Oggetto sociale</p>	<p>L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione e, in generale, della commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni.</p> <p>In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e soggetti privati.</p>
-------------------------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

<p>Società in house</p>	<p>si</p>
<p>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato</p>	<p>si</p>
<p>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</p>	<p>no</p>
<p>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</p>	<p>no</p>
<p>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)</p>	<p>no</p>
<p>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</p>	<p>no</p>

NOME DEL CAMPO

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	335
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 84.654
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 41.059

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.081.198	5.823.972	4.757.231	5.469.239	7.360.438

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.990.127	95.261.320	92.799.496
A5) Altri Ricavi e Proventi	16.665.898	7.437.018	8.074.935
di cui Contributi in conto esercizio	3.065.973	2.950.199	2.844.164

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	18,09%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02730670961
Denominazione	FARMA.CO.M. S.P.A.
Anno di costituzione della società	Nasce dalla trasformazione, nel novembre del 1997, dell'Azienda AMFAC
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Via Braille, 3

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio di farmacie e di armadi farmaceutici; l'esercizio di erboristerie; l'esercizio di attività di vendita di prodotti sanitari salutistici; la distribuzione, al pubblico assistito dal servizio sanitario nazionale, dei preparati galenici e delle specialità medicinali comprese nel prontuario terapeutico approvato dall'Ente competente; la vendita diretta al pubblico, in assenza del Servizio sanitario nazionale, degli stessi prodotti di cui al punto precedente, dei presidi medico-chirurgici e degli altri generi non medicinali il cui commercio sia stato autorizzato dal Sindaco; la distribuzione intermedia di farmaci e parafarmaci a mezzo di apposito magazzino; la distribuzione, la vendita e l'erogazione di qualunque altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella commerciale per i titolari di farmacie; la gestione di canili e delle attività collegate o collegabili, connesse e correlate, nonché delle problematiche relative alla tutela ed alla salute degli animali domestici; la promozione dell'informazione sanitaria e dell'attività diretta all'educazione sanitaria della popolazione; l'aggiornamento professionale, la ricerca anche mediante forme dirette di attività di gestione, la collaborazione di carattere tecnico-professionale con organismi e strutture sanitarie; la collaborazione - nei limiti delle proprie competenze - ad iniziative attivate dall'Amministrazione comunale in ambito socio assistenziale e sanitario; la promozione, la partecipazione e l'attuazione di iniziative in campo socio-assistenziale e sanitario.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house

no

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	40
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 40.000

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione delle 10 farmacie comunali del Comune di Monza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	Composizione azionaria: 94,98% Comune di Monza, 0,07% azioni proprie, 4,95% soci farmacisti dipendenti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021?	
Note	La società gestisce le 10 farmacie comunali del Comune di Monza, con finalità sociali, di interesse generale ed è stata costituita secondo le norme che regolano il settore di riferimento.

Monza, 16/11/2022

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elena Pellegrini

(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.60 DEL 12/12/2022

Il Presidente del Consiglio Comunale
Cherubina Bertola

Il Segretario Generale
Dott. Franco Andrea Barbera

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22.12.2022 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs n.267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 22.12.2022 al 05.01.23

E' divenuta esecutiva in data 01.01.2023 per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE